

Le Cappelle

La chiesa possiede nove cappelle laterali, di cui tre sul lato destro, quattro sul lato sinistro e due ai lati dell'abside. Ogni cappella presenta caratteristiche e decorazioni differenti, a conferma del fatto che queste furono edificate successivamente alla realizzazione della chiesa, con tempi e modi diversi. Gli stucchi, gli affreschi e i dipinti presenti nelle varie cappelle necessitano per lo più di un intervento di riqualificazione e restauro.

1. Cappella del fonte battesimale

Fu edificata nel 1579 da Cristoforo Tieri, che la dedicò a San Cristoforo e San Marco. Il soffitto è decorato a stucco, e sulla parete di fondo c'è un quadro su tela raffigurante i due santi, cui era precedentemente dedicata. Oggi ospita il fonte battesimale in pietra locale.

2. Cappella di S. Giuseppe

È sorta nel 1686, ad opera della Confraternita di San Giuseppe, che costituitasi nel 1670, espletava le sue pratiche nella sagrestia e pertanto necessitava di spazi appropriati. Ottenuto il permesso dalla Curia vescovile il 12 novembre 1683, l'arciprete dell'epoca ha ceduto alla confraternita in enfiteusi una casa adiacente la chiesa, dalla quale è stato ricavato un oratorio con entrata dall'esterno e una cappella all'interno della chiesa, con accesso diretto all'oratorio stesso. La volta è decorata a stucco e ad affresco, con rappresentazione dello sposalizio di San Giuseppe, della natività, dell'annunciazione e della visitazione; al centro vi è l'eterno padre in forma di vecchio. Allo stato attuale i decori sono deteriorati e in alcuni punti presentano delle lacune. L'altare fu rifatto nel 1776 con mensa di pietra. Ai lati dell'altare vi sono due quadri rappresentanti il Cristo e la Madonna con Bambino. Non può precisarsi l'epoca di realizzazione della statua del Santo, posta nella nicchia al centro della cappella. Il portale in semplice pietra lavorata segna l'anno in cui fu posto.

3. Cappella di Santa Margherita

Fu fondata nel 1583 da Lucio De Curtis e successivamente passò alle famiglie De Siena e Costanzo. Anticamente era dedicata a San Bartolomeo; la tela del santo, distrutta dalla guerra, è stata sostituita con la statua in legno della protettrice Santa Margherita V. M. Il soffitto è affrescato, ma molto deteriorato.

4. Cappella di Santa Lucia

La cappella era dedicata alla Madonna del Carmine. Nel 1907 sull'altare è stata posta la statua di Santa Lucia. Il soffitto è artisticamente lavorato con stucchi e piccoli riquadri dipinti ad affresco, molto deteriorati. L'altare è in marmo, il pavimento è in ceramica antica e il portale di accesso è in pietra antica decorata e lavorata.

5. Cappella della Madonna del Rosario

Fu realizzata all'epoca di costruzione della chiesa. Il soffitto è lavorato a stucco; al lato sinistro vi è un occhio vetrato, al lato destro un occhio finto, anticamente decorato, oggi tinteggiato. L'altare è in pietra lavorata e risale al 1750, ad opera del maestro Nicola Di Fante; al centro nella nicchia vi è la statua della Madonna del Rosario.

6. Cappella del SS. Sacramento

Fu edificata all'epoca di costruzione della chiesa. Fu restaurata nel 1916 a cura della Congrega di Carità, con altare e pavimento in marmo. Attualmente ospita la statua del Sacro Cuore di Gesù, ha l'altare in marmo e il soffitto con decori a stucco.

7. Cappella del Paradiso

Non è noto con certezza l'anno di fondazione di questa cappella, che è la più bella della chiesa, ma risale comunque ad una data posteriore al 1630. Anticamente era dedicata a Sant'Antonio; oggi ospita le statue della Madonna Addolorata e sotto l'altare, del 1919, è stata costruita nel 1937 una nicchia che contiene Gesù morto. Le pareti sono decorate con stucchi e affreschi in forte stato di deterioramento, anche a causa dell'incuria. Nell'ultimo intervento di recupero il soffitto, che anticamente era a cupola è stato realizzato con una copertura vetrata.

8. Cappella di Sant'Antonio

Questa cappella fu realizzata dalla famiglia De Magistris e fu inaugurata il 18 aprile 1644. Anticamente era dedicata a Santa Lucia. Il 13 giugno 1895 nell'apposita nicchia fu posta una nuova statua di Sant'Antonio. Nel 1920 fu dotata di un artistico altare in marmo policromo.

9. Cappella dell'Immacolata

Fu edificata intorno al 1605, ed era anticamente dedicata a San Martino, in onore del suo fondatore, Martino Longo. Oggi ospita la statua dell'immacolata. Ed è priva di connotazioni artistiche.

Fonte www.parrochiadicoreno.it/